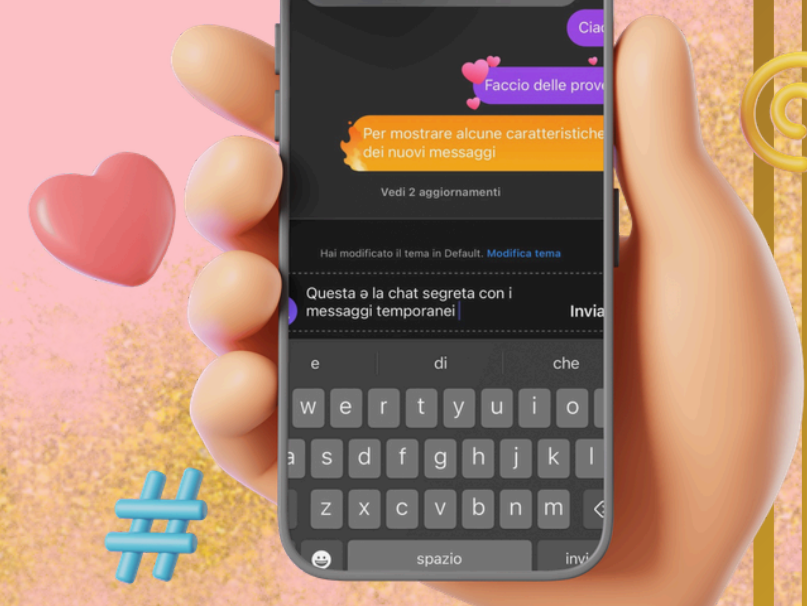
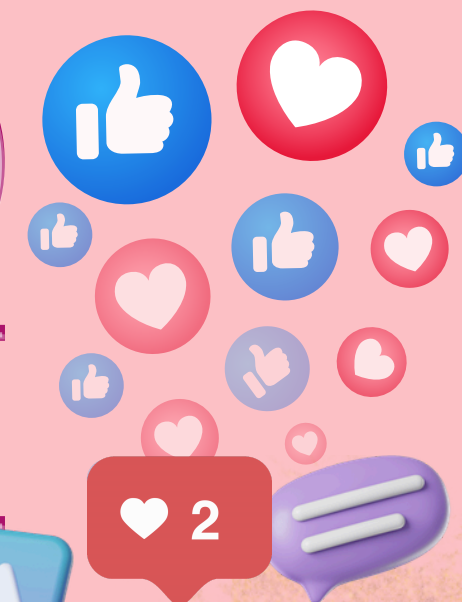




Educazione Civica:

ANALISI DELLE ABITUDINI DI CONNESSIONE E UTILIZZO DEI SOCIAL PER I RAGAZZI DAGLI 11 AI 19 ANNI.



INDAGINE BAMBINI E RAGAZZI



analizza il comportamento dei giovani tra gli 11 e i 19 anni in Italia in relazione all'uso di Internet, in particolare per fare nuove amicizie. I dati provengono dall'indagine condotta da ISTAT intitolata "Bambini e ragazzi: comportamenti, atteggiamenti e progetti futuri".

La popolazione di riferimento è costituita dai ragazzi residenti in Italia appartenenti alla fascia d'età 11-19 anni, che ammontano a circa 5,1 milioni. Il campione analizzato rappresenta quindi una parte significativa della popolazione giovanile italiana e consente di osservare le principali abitudini digitali e sociali.

L'obiettivo è comprendere quanto Internet sia utilizzato come strumento di socializzazione e come questo fenomeno vari in base all'età, al sesso e ad altre caratteristiche.

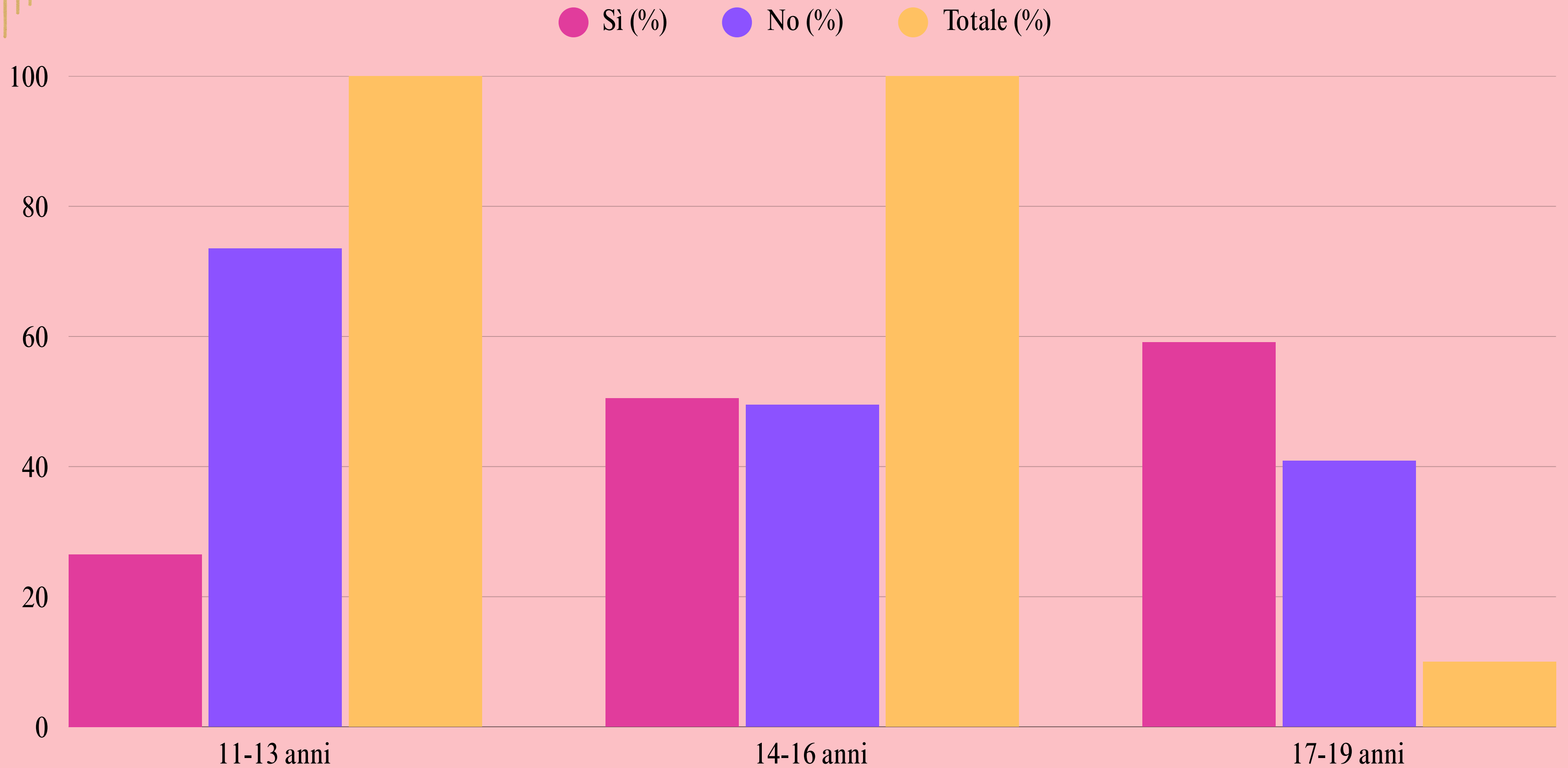


TABELLE

Di seguito viene riportata una tabella rappresentativa relativa all'utilizzo di Internet per fare nuove amicizie, suddivisa per classi di età:

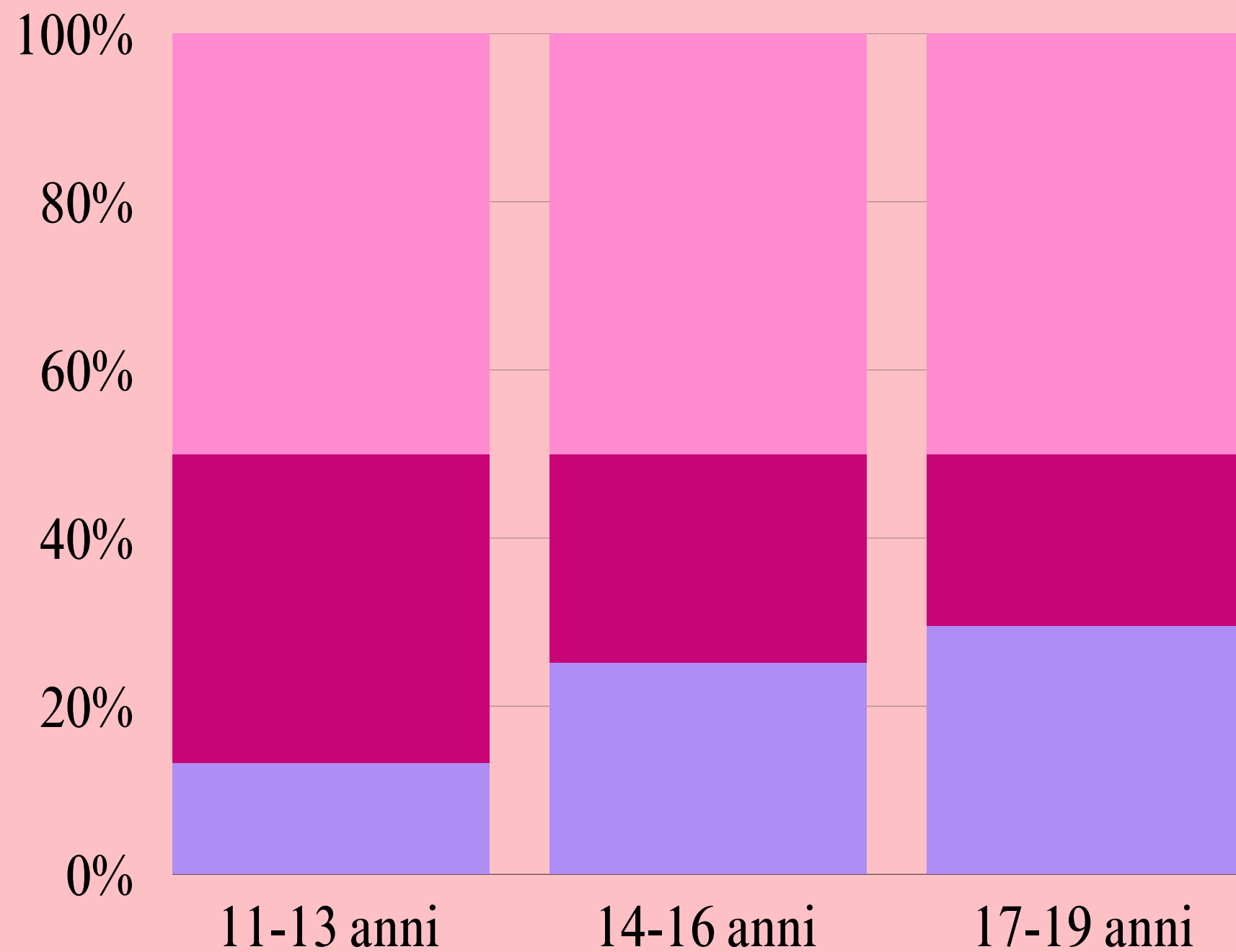
Classe di età	Sì (%)	No (%)	Totale (%)
11-13 anni	26,5	73,5	100
14-16 anni	50,5	49,5	100
17-19 anni	59,1	40,9	100

GRAFICI

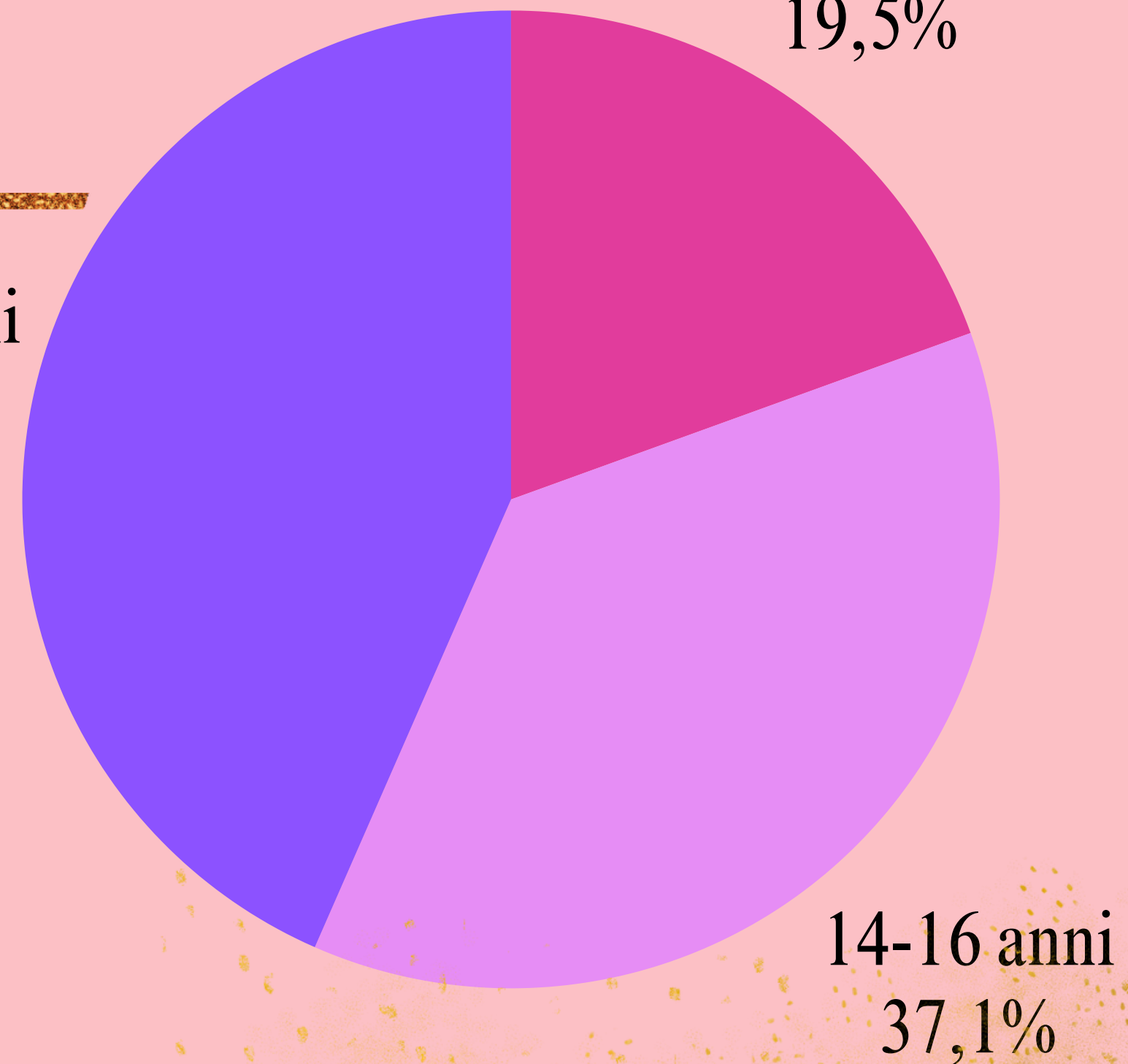


GRAFICI

● Sì (%) ● No (%) ● Totale (%)



17-19 anni
43,4%



CONCLUSIONI

Dall'analisi dei dati emerge che l'utilizzo di Internet per fare nuove amicizie è un fenomeno diffuso tra i giovani italiani, ma varia significativamente in base all'età.

In particolare:

- i ragazzi più giovani (11-13 anni) utilizzano meno Internet per socializzare**
- nella fascia 14-16 anni si raggiunge un equilibrio tra utilizzo e non utilizzo**
- tra i 17-19 anni la maggioranza utilizza Internet per fare nuove amicizie**

Questo dimostra che con la crescita aumenta l'autonomia digitale e l'importanza delle relazioni online.

In generale, Internet rappresenta uno strumento sempre più centrale nella vita sociale dei giovani, integrandosi con le relazioni tradizionali. Il fenomeno è destinato a crescere ulteriormente, considerando che le nuove generazioni sono sempre più abituate all'uso delle tecnologie digitali.